

IN EVIDENZA

FUSIONE DEI CONSORZI AGRARI LOMBARDO-VENETO E PADOVA-VENEZIA OPERAZIONE POCO LIMPIDA, CALATA DALL'ALTO SULLA TESTA DEGLI AGRICOLTORI, DA VERIFICARE SULLA BASE DEI DATI IN VISTA DELLE ASSEMBLEE DEI SOCI

Venerdì 25 ottobre i consigli di amministrazione di Calv – Consorzio Agrario Lombardo Veneto e del Consorzio Agrario di Padova e Venezia hanno deliberato il progetto di fusione delle due società cooperative. Il progetto è piovuto sulla testa degli amministratori dei due consorzi e delle stesse associazioni agricole senza una preventiva discussione e senza una valutazione adeguata delle possibili conseguenze sul piano economico-patrimoniale e sul piano gestionale. Nel mese di dicembre verrà sottoposto alle rispettive assemblee dei soci. Se verrà approvato i due consorzi procederanno con la fusione per dare vita ad una nuova struttura che vedrà come territorio di riferimento le province di Brescia, Mantova, Padova, Rovigo, Venezia, Verona e Vicenza. La nuova struttura raggiungerà un fatturato pari a circa euro 530.000.000.

Per quanto riguarda il Consorzio agrario di Padova e Venezia, la proposta di fusione è stata approvata da 8 consiglieri su 15. Gli amministratori che fanno riferimento a Confagricoltura e a Cia si sono astenuti, dopo aver chiesto il rinvio della decisione al fine di ottenere adeguate informazioni sul progetto.

Risultano infatti inaccettabili le modalità e, soprattutto, i tempi con i quali si sta assumendo una decisione di grande importanza e di notevole complessità come quella della fusione dei due consorzi agrari, escludendo di fatto gli amministratori, oltre che le associazioni agricole, dall'esame dei dati e dalla necessaria discussione preliminare.

In vista delle assemblee del Consorzio di Padova e Venezia che saranno chiamate ad approvare in via definitiva il progetto di fusione, Confagricoltura Padova assisterà i soci del Cap nella ricerca e nell'approfondimento di tutti gli elementi necessari all'espressione di un voto consapevole e responsabile. E' infatti intenzione della nostra associazione esprimersi sull'operazione in piena libertà ed autonomia e nell'interesse esclusivo del Consorzio Agrario di Padova e Venezia, dei suoi soci e degli agricoltori del territorio.

AGRINSIEME: SUBITO IL DECRETO PER RENDERE OPERATIVA LA RIDUZIONE DELL'ACCISA SUL GASOLIO PER LE SERRE

“Le agevolazioni per il gasolio utilizzato per il riscaldamento delle coltivazioni sotto serra, previste dal Decreto Legge 'del fare', approvato definitivamente nel giugno scorso, non sono ancora entrate in vigore poichè manca il decreto operativo da parte del Ministero delle Politiche Agricole, di concerto con quello dell'economia”, rileva Agrinsieme, il coordinamento tra Cia, Confagricoltura e Alleanza delle Cooperative Italiane del settore agroalimentare. Questa situazione sta creando difficoltà e disorientamento fra gli agricoltori, ma anche nelle amministrazioni interessate. Agrinsieme chiede “la solerte soluzione del problema attraverso l'emanazione in tempi brevi del decreto, visto che le imprese che realizzano produzioni in colture protette hanno già iniziato ad acquistare il gasolio agricolo e in alcuni casi anche ad utilizzarlo”. Agrinsieme ricorda come sia “indispensabile che l'agevolazione sull'accisa per il gasolio (un'aliquota pari a 25 euro per mille litri) venga applicata a partire dal primo agosto scorso, come previsto dalla legge 'del fare'”. Per questa ragione il decreto operativo dovrà prevedere specifiche disposizioni per il recupero della maggiore accisa versata dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali per gli acquisti già effettuati tra il primo agosto e la data di entrata in vigore del provvedimento”.

Altrimenti si correrebbe il rischio di vanificare l'efficacia di una legge che ha l'obiettivo di contribuire alla diminuzione dei costi in un comparto in forte difficoltà’.

COMUNICAZIONI DAGLI UFFICI

DIRETTIVA NITRATI:

PROROGA PERIODO DIVIETO SPANDIMENTO REFLUI ZOOTECNICI PER LE ZONE VULNERABILI AI NITRATI

Dopo il pressante intervento della nostra Organizzazione, la Direzione Agroambiente della Regione Veneto, limitatamente all'annualità 2013, nelle zone designate vulnerabili ai nitrati di origine agricola (ZVN), ha disposto la proroga al **15 novembre 2013, dell'inizio del periodo di divieto di spandimento dei letami, dei liquami e dei materiali ad essi assimilati.**

La proroga, è limitata all'annualità 2013, ed è stata richiesta a seguito delle eccezionali condizioni stagionali dell'anno, che hanno determinato l'impossibilità da parte degli operatori di settore, di ottemperare alla adeguata fertilizzazione dei terreni.

Si precisa che la proroga non si applica ai soggetti che stanno beneficiando della deroga per l'anno 2013 ai sensi della Decisione della Commissione n. 2011/721/UE.

LE ULTIME NOVITA' IN MATERIA DI IMU

In questi giorni è stato convertito in legge il D.L. n. 102 ("Decreto IMU"), con novità e conferme in materia di IMU:

- E' confermata l'abolizione della prima rata IMU (scadeva a giugno 2013) su terreni agricoli, fabbricati rurali abitativi o strumentali, e abitazione principale. Ricordiamo che la seconda rata IMU scade a dicembre ed al momento non è ancora stabilito se e su quali immobili dovrà essere pagata.
- E' previsto che i Comuni hanno tempo fino al 30 di novembre per stabilire le aliquote dell'imposta ed entro il 9 dicembre devono pubblicare nei propri siti internet il testo delle relative delibere. In questo modo ai contribuenti rimangono solo 7 giorni di tempo per calcolare le imposte dovute (la scadenza del versamento è fissata al 16 di dicembre). In caso di mancata pubblicazione, si utilizzano le delibere dello scorso anno.
- Per l'anno 2013 (e solo per la seconda rata di dicembre) i Comuni possono equiparare all'abitazione principale le abitazioni concesse in uso gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado; in pratica, le abitazioni concesse in uso ai figli possono pagare l'imposta con le agevolazioni riservate all'abitazione principale. Ogni Comune può stabilire i criteri e le modalità in base ai quali si può usufruire dell'agevolazione (ad esempio: può imporre l'obbligo di presentare un'apposita dichiarazione, può legare il beneficio al possesso di un reddito inferiore ad un certo limite individuato con il modello ISEE, ecc.).

ATTENZIONE AI BOLLETTINI DI PAGAMENTO INGANNEVOLI

Periodicamente (in occasione dell'iscrizione al Registro delle Imprese o nel periodo di versamento del diritto annuale) vengono spediti alle imprese dei bollettini di pagamento con diciture che possono far credere di essere inviati dalla Camera di Commercio o con frasi che richiamano l'obbligo di pagare quanto richiesto in quanto imprese iscritte alla Camera di Commercio.

Esempi diciture sono:

- PROPOSTA DI INCLUSIONE NELL'ELENCO DELLE DITTE....
- ISCRIZIONE AL PORTALE...RISERVATO ALLE DITTE ISCRITTE A CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, AGRICOLTURA ED ARTIGIANATO (CCIAA)

Si tratta di iniziative commerciali private - non collegate in alcun modo alla Camera di Commercio - che chiedono il versamento di denaro per l'inclusione del nominativo dell'impresa in siti internet o cataloghi.

I versamenti di denaro non sono obbligatori, bensì legati all'adesione di una proposta commerciale.

Si ricorda che il diritto annuale, tributo che le imprese iscritte al Registro delle Imprese pagano annualmente viene versato esclusivamente tramite il modello per il pagamento delle imposte sui redditi F24 e non tramite bonifico bancario o bollettino postale ed il termine per il pagamento coincide con quello per il pagamento del primo acconto delle imposte sui redditi.

CORSO PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ACQUISTO E ALL'USO DEI PRODOTTI FITOSANITARI

Ricordiamo alle aziende che acquistano, utilizzano e detengono prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti che hanno l'obbligo di tenuta del registro dei trattamenti, inoltre se vengono utilizzati prodotti classificati molto tossici, tossici e nocivi e relativi coadiuvanti, devono possedere l'autorizzazione all'acquisto e all'uso dei prodotti fitosanitari, comunemente

denominata "**Patentino Fitosanitario**".

A tal proposito Confagricoltura in collaborazione con E.R.A.P.R.A. sta organizzando per il mese di novembre e dicembre alcuni corsi, in particolare si segnala che ci sono ancora dei posti disponibili per un corso che si svolgerà presso l'ufficio zona di Este e per uno che si svolgerà nella sede di Albignasego.

Si chiede agli interessati di contattare Marianna Galdiolo chiamando al numero 049 8223504 oppure inviando una mail a corsi@unioneagricoltoripd.it

Scarica la [schede di adesione al corso patentini](#)

NUOVI CORSI DI FORMAZIONE GENERICA E SPECIFICA PER LAVORATORI

Si comunica che Confagricoltura Padova organizza due **nuovi corsi gratuiti per i lavoratori**, in particolare per quanti operano nel comparto **seminativo-orticolo** e quanti operano nel comparto **zootecnico**.

Si ricorda che **dall'11 gennaio 2012 è obbligatorio provvedere alla formazione** rispetto alla sicurezza e alla salute negli ambienti di lavoro **dei lavoratori** che operano nelle aziende per più di 50 giornate l'anno, anche non continuative, attraverso la loro partecipazione a due moduli detti **formazione generica e formazione specifica**.

Chi deve partecipare ai corsi di formazione generica e specifica?

Tutti i lavoratori che svolgono più di 50 giornate anche non continuative nell'arco dell'anno, sia che svolgano lavori in campagna, che in ufficio.

[Leggi tutto](#)

[Si allega il modulo di iscrizione](#). E' obbligatorio partecipare a tutti e tre gli incontri del corso scelto.

LAVORARE NEGLI AMBIENTI CONFINATI – CORSO DI FORMAZIONE

Confagricoltura Padova organizza un **corso per datori di lavoro, lavoratori autonomi e componenti delle imprese familiari** che operano nell'ambito degli ambienti confinati e sospetti di inquinamento.

Il corso avrà luogo il **18 e il 20 novembre presso la sede di Confagricoltura Padova ad Albignasego, dalle ore 14:00 alle ore 18:00**

Il costo a persona è di euro 80,00. Sono previsti sconti per aziende con più partecipanti.

Cosè un ambiente confinato?

Nel contesto agricolo si possono considerare come ambienti sospetti di inquinamento o confinati: vasche, canalizzazioni, tubazioni, serbatoi, recipienti, silos in cui i lavoratori debbano entrare. **Sono pertanto coinvolte cantine, aziende zootecniche, aziende con impianti a biogas**. In termini generali va considerato a rischio ogni ambiente non progettato per l'occupazione continua del lavoratore, sufficientemente grande da permettere al lavoratore di entrare al suo interno, anche solo con una parte del corpo, per svolgere un lavoro, ma dotato di una possibilità ristretta di entrata/uscita, che ne determina anche un rischio di accumulo di contaminanti tossici o infiammabili.

Quali sono i rischi legati agli ambienti confinati?

Negli ambienti di lavoro così individuati si presentano almeno 5 tipi di rischi specifici:

1. Atmosfera pericolosa: rischio asfissia o avvelenamento, incendio o esplosione
2. Materiale sciolto: rischio inghiottimento in presenza di sostanze liquide, melmose o granulari
3. Configurazione interna: rischio intrappolamento e asfissia (ad es. pareti convergenti)
4. Altri pericoli generali: cavi elettrici, circuiti idraulici, pericoli meccanici (parti in movimento), pericoli legati alle lavorazioni da eseguire (ed. saldatura, taglio, verniciatura, ecc.), rumore, temperature estreme, caduta dall'alto
5. Problemi soggettivi legati alla permanenza di personale in spazi angusti (claustrofobia, ecc.)

Quanti fossero interessati possono inviare la **[scheda di adesione allegata](#)**.

Il numero minimo di partecipanti per attivare il corso è 10.

CORSO GRATUITO DI FORMAZIONE ON-LINE SULLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Negli ultimi anni nel mondo del lavoro ed in particolare in alcuni settori economici, si assiste ad un aumento significativo del numero di lavoratori autonomi che risultano pertanto essere esposti a rischi per la salute e la sicurezza.

L'analisi del fenomeno infortunistico evidenzia come in alcuni settori (Agricoltura, Edilizia) i lavoratori autonomi risultino essere più esposti al rischio infortunistico invalidante e mortale rispetto ai lavoratori dipendenti.

Il D.Lgs 81/2008 ha esteso la tutela normativa, con l'art. 21, anche ai lavoratori autonomi, ma l'ha limitata solo all'obbligo di utilizzo di dispositivi personali di protezione e all'impiego di attrezzature sicure, conformi alle norme vigenti, mentre ha lasciato facoltativo l'avvalersi della sorveglianza sanitaria e della formazione.

La Regione Veneto nell'ambito del Piano della Prevenzione Regionale, per rafforzare la tutela per questa categoria di lavoratori ha messo a disposizione in forma gratuita un corso di formazione on-line sulla salute e sicurezza sul lavoro.

Il corso si rivolge a:

- lavoratori autonomi;
- componenti dell'impresa familiare;
- coltivatori diretti e soci di società semplici operanti nel settore agricolo.

Al termine del corso verrà rilasciato, dopo il superamento del test finale, un attestato di partecipazione.

Per iscriversi al corso http://prevenzione.ulss20.verona.it/sorvsan_autonomi.html

Per maggiori informazioni: aserpelloni@ulss20.verona.it

CORSO GRATUITO PER ADDETTO PRIMO SOCCORSO

Si segnala che sono ancora disponibili posti al corso gratuito per addetto primo soccorso avrà luogo i giorni 4, 11 e 18 novembre, dalle ore 14:00 alle ore 18:00 presso la sede di Confagricoltura Padova ad Albignasego. Per informazioni contattare la Dott.For. Giorgia Zane tel. 049 8223566 - cell 3388801040

e-mail: sicurezza@unioneagricoltoripd.it

APPUNTAMENTI

LE RETI D'IMPRESA E L'AGGREGAZIONE DELLE IMPRESE AGRICOLE – SEMINARIO DI APPROFONDIMENTO

Confagricoltura Padova nell'ambito del progetto **"Imprenditoria giovanile: nuove tecnologie informative"**, con il contributo della Camera di Commercio di Padova organizza nel mese di novembre **quattro seminari di approfondimento sul tema delle reti d'impresa e delle possibili applicazioni al mondo agricolo padovano**.

Il primo degli incontri, tenuto dal dr. Luigi Bassani direttore di Confagricoltura Verona, si terrà il prossimo 8 novembre alle ore 16,30 presso la sede di Confagricoltura Padova (Strada Battaglia, 71 – Albignasego). Per ricevere maggiori informazioni sul corso contattare Clarissa Gulotta – Ufficio Promozione e Comunicazione Confagricoltura Padova tel. 0498223517 – promozione@unioneagricoltoripd.it

LINKS

BORSA MERCI

[Clicca](#) per scaricare **il listino settimanale prezzi all'ingrosso** della Camera di Commercio di Padova

AGRIMPRESA n. 9 - 10 Settembre/Ottobre 2013

Il periodico di Confagricoltura Padova AgrImpresa è disponibile anche in formato pdf scaricabile dal sito di Confagricoltura Padova

Potete inviare suggerimenti e osservazioni sul servizio di newsletter all'indirizzo newsletter@unioneagricoltoripd.it